

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO

per la costruzione di Case Popolari in BRINDISI -

Quartiere S. ELIA -

Legge 4 Novembre 1963 n°1460 -

Esercizi 1963/64-1965-1966

Importo L.250.088.800.-

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi, in applicazione della Legge
4 Novembre 1963 n°1460, ottenne dal Superiore Mini-
stere il contributo erariale sulla spesa di Lire
L.920.088.800.-

Il programma costruttivo approvato con Ministe-
riale 18 Giugno 1964 n°2062, comprendeva tra l'altro
l'accluso progetto.-

Le costruzioni programmate, dovranno essere
realizzate nel piano di zona della 167 adottato
dal Comune ed approvato dal Provveditorato alle
OO.PP. con decreto 9165 del 24.4.1964.-

Poichè tutta la zona non è ancora urbanizzata
questo Istituto, in armonia a quanto disposto dalla

Circolare Ministeriale 1098 del 2 dicembre 1965, ha
ottenute dal Comune delibera n°1/B del 4.1.1966
relativa all'impegno per la urbanizzazione nel bien
nio della aree interessate.=

- Pertanto è stato disposto l'accluso progetto che
si sottopone all'approvazione.=

Il suolo prescelto è ubicato, come già detto,
nel programma Comunale di utilizzo.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orienta-
mento garantendo una buona insolazione in qualsia-
si periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di
tipo normale, trattandosi di terreno di natura ar
gillosa-calcareo su strato superiore di terreno ve-
getale.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata
tenendo la parte notturna distinta da quella diurna
e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può
trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti
sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono
contenuti in limiti modesti.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di
uso locale e di ottima qualità in modo da garanti-
re costruzioni solide ed economiche.=

In particolare sono previste fondazioni e strutt

ture portanti in cemento armato, con isolamento delle fondazioni in asfalto, compagnatura in elevato costituita da muratura a cassetta in tufo e laterizi con rivestimento in gres e tetto e zona basamentale rivestita in travertino; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a doppio strato di asfalto sfalsati e sovrapposti con pavimentazione superiore in marmette comuni a riquadri con mastice d'asfalto.=

I pavimenti in marmette a mosaico, gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa per le parti verticali collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti di ispezione forniti da sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1° scelta verniciati, completi di persiane avvolgibili.=

Ogni alloggio sarà fornito di lavapiatti in fire-clay a grembiule, vasca da bagno normale in ghisa porcellanata oltre che di tazza per cesso, lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile con contatore divisionale per acqua in nicchia; nonchè di impianto di acqua calda.= L'impianto elettrico sottotraccia comprenderà un centro luminoso per ogni vano, deviate per ingresso-disimpegni compreso servizi e disimpegni, nonchè prese di corrente con li

nea di sezione sufficiente anche per l'installazione di elettrodomestici; è previsto l'attacco per l'eventuale posa di lavatrice automatica.=

Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di due palazzine a due scale ed un elemento ad una scala della palazzina a corpi sfalsati, tutte a 4 piani; con due alloggi per scala; le palazzine a due scale comprendono:

- 1) 4 alloggi da tre vani ed accessori della superficie di mq.81;
- 2) 8 alloggi da 4 vani ed accessori della superficie metà di mq.93,70 e metà di mq.95.=;
- 3) 4 alloggi da 5 vani ed accessori della superficie di mq.108/50, l'elemento ad una scala prevede 8 alloggi da 4 vani ed accessori della superficie metà di mq.93,70 e metà di mq.95.= con un totale di vani contabili 280 avendo considerato la cucina come vano a norma della Circolare Ministeriale n°10220, due vani per gli accessori e precisamente: $8 \times 6 = 48$; $24 \times 7 = 168$; $8 \times 8 = 64$.=

E' stata prevista la zona centrale seminterrata per la formazione del locale per la centrale termica ed un locale di sgombero per ogni alloggio.=

Si avranno pertanto in totale 40 alloggi e 280 vani contabili.=

La cubatura fuori terra di una palazzina a due scale è la seguente:

$42,20 \times 19,90 \times 14,55 = mc.6.692$ e quella ad un elemento è: $21,10 \times 10,90 \times 14,55 = 3346$ ed in totale $mc.16.730.=$

La spesa totale prevista è di $L.250.088.800.=$

Tale somma si suddivide in $L.181.500.000.=$ a base d'asta di cui $L.31.000.000.=$ a misura e Lire $L.150.500.000.=$ a forfait e $L.68.588.800.=$ a disposizione dell'amministrazione comprendente Lire $L.22.320.000.=$ per acquisto suolo urbanizzato dal Comune di Brindisi in ragione di $L.4.650.=$ (Lire quattromilaseicentocinquanta) per mq., $L.12.066.000.=$ per spese generali, $L.7.000.000.=$ per allacciamenti idrico, fognante ed elettrico delle palazzine, Lire $L.7.602.800.=$ per imprevisti ed eventuale revisione prezzi e $L.19.600.000.=$ per impianto riscaldamento.=

Il costo unitario per vano è di $L.181.500.000.=$
 $4280 = L.648.214.=$ e per $mc.L.181.500.000:16730 =$
 $= L.10.848$ in c.t./ escluso l'impianto di riscaldamento.=

Il costo a metro cubo di appalto a forfait è invece in c.t. di $150.500.000 : 16.730 = 8.990.=$

Fanno parte della presente relazione :

1) Capitolato Speciale d'Appalto;

- 2) Computo metrico e stima;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni approvati dalla Commissione Edilizia Comunale con nota n° che si allega in copia fotostatica;
- 5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;
- 6) Calcoli statici;
- 7) Delibera del Comune n°1/B per urbanizzazione area;
- 8) Schema appalto concorso riscaldamento;
- 9) Nota del Comune di Brindisi per suolo.-

BRINDISI, 11 Febbraio 1966

~~L'INGENIERE~~

V i s t a

IL PRESIDENTE

(Gr. Uff. Com. te U.C. VALLARINO)

